#### **ARPA**

# Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia - Romagna

\* \* \*

## Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-2014-315 del 24/04/2014

Oggetto Direzione Tecnica. Convenzione con il Politecnico di

Milano - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale

(DICA) per la cooperazione in attività di scambio scientifico e di formazione nell'ambito del progetto denominato "valutazione del contributo di fondo naturale del cromo esavalente nei corpi idrici montani, al fine di classificare correttamente lo stato chimico ai sensi della

Direttiva 2000/60/CE"

Proposta n. PDTD-2014-313 del 18/04/2014

Struttura adottante Direzione Tecnica

Dirigente adottante Zinoni Franco

Struttura proponente Ctr Acque Interne

Dirigente proponente Ferri Donatella

Responsabile del procedimento Ferri Donatella

Questo giorno 24 (ventiquattro) aprile 2014 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6, in Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Convenzione con il Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA) per la cooperazione in attività di scambio scientifico e di formazione nell'ambito del progetto denominato "valutazione del contributo di fondo naturale del cromo esavalente nei corpi idrici montani, al fine di classificare correttamente lo stato chimico ai sensi della Direttiva 2000/60/CE"

## RICHIAMATI:

- la L.R. 19/4/1995, n. 44 che istituisce l'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteoclimatologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- l'art. 5, comma 1, lettera n) della citata Legge Regionale, che prevede tra i compiti istituzionali di ARPA "fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali";
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale che prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 24 che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

## PREMESSO:

 che ARPA è impegnata nella realizzazione di un progetto denominato "valutazione del contributo di fondo naturale del cromo esavalente nei corpi idrici montani, al fine di classificare correttamente lo stato chimico ai sensi della Direttiva 2000/60/CE" affidato

- dalla Regione Emilia Romagna (RER) con delibera della Giunta regionale n. 1864 del 16/12/2013;
- che al suddetto progetto è stato assegnato il CUP J39G13000860002;
- che il Politecnico di Milano ha tra i propri compiti istituzionali, la trasmissione di conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali, di promozione e di organizzazione della ricerca e che per perseguire le proprie finalità può intrattenere rapporti con Enti Pubblici anche attraverso la stipula di apposite convenzioni di collaborazione;
- che l'Arpa e il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (di seguito DICA) del Politecnico di Milano hanno individuato, nell'ambito del suddetto progetto, tematiche di interesse comune e modalità di cooperazione per lo svolgimento di attività di scambio scientifico e di formazione, dettagliate all'art. 1 dello schema di convenzione allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e ritengono pertanto opportuno iniziare una collaborazione attraverso la condivisione di conoscenze e risorse;

## RILEVATO:

- che l'ARPA ha concordato con il DICA uno schema di convenzione, che si allega sub A)
   al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;
- che, come previsto all'art. 10 della convenzione in parola, la durata è di un anno a decorrere dalla data di stipulazione della stessa;

## RITENUTO:

opportuno stipulare un Accordo di collaborazione con il DICA per la cooperazione in attività di scambio scientifico e formazione nell'ambito del progetto denominato "valutazione del contributo di fondo naturale del cromo esavalente nei corpi idrici montani, al fine di classificare correttamente lo stato chimico ai sensi della Direttiva 2000/60/CE";

#### CONSIDERATO:

- che il citato accordo, allegato sub A) al presente atto, prevede che il Politecnico di Milano svolgerà, in collaborazione con Arpa, alcune attività descritte all'articolo 1 della convenzione;
- che in ragione del maggior impegno richiesto e delle attività che svolgerà il Politecnico di Milano, ARPA erogherà allo stesso un contributo onnicomprensivo di euro 23.000,00, così come previsto dall'art. 3 della convenzione;

## SU PROPOSTA:

del dott.ssa Donatella Ferri, Responsabile del Centro Tematico Regionale Sistemi Idrici,
 la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

## DATO ATTO INOLTRE:

- che ricavi del progetto coprono interamente i costi esterni previsti per la realizzazione dello stesso (14CRO);
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento la stessa Dott.ssa Donatella
   Ferri;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo
   Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

#### **DETERMINA**

- 1. di approvare lo schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione in collaborazione con il Politecnico di Milano delle attività analiticamente descritte nell'articolo 1 della suddetta convenzione, relativa alla cooperazione in attività di scambio scientifico e di formazione nell'ambito del progetto denominato "valutazione del contributo di fondo naturale del cromo esavalente nei corpi idrici montani, al fine di classificare correttamente lo stato chimico ai sensi della Direttiva 2000/60/CE";
- di dare atto che la convenzione di cui al punto 1. ha una durata di un anno a decorrere dalla data di stipulazione della stessa e che potrà essere prorogata senza oneri aggiuntivi;
- 3. di dare atto, inoltre, che ARPA erogherà al Politecnico di Milano un contributo onnicomprensivo di euro 23.000,00, secondo le modalità previste all'art. 3 della convenzione:
- 4. di dare atto, infine, che il costo di euro 23.000,00 relativo al presente provvedimento, avente natura di Servizi da convenzioni con Enti vari (SECOV) è a carico dell'esercizio 2014 per euro 17.250,00 e dell'esercizio 2015 per euro 5.750,00 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al progetto 14CRO DTAI.

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to: Dott. Franco Zinoni)

# CONVENZIONE TRA ARPA EMILIA ROMAGNA E POLITECNICO DI MILANO

#### DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

#### TRA

ARPA - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna - Direzione Tecnica, avente sede in Bologna, cap. 40122, Largo Caduti del Lavoro, 6, P. IVA e Codice fiscale n. 04290860370, nel prosieguo del presente atto denominata come "ARPA" rappresentata dal Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 65 del 27/09/2010

E

POLITECNICO DI MILANO - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA), codice fiscale 80057930150, P.IVA 04376620151 avente sede in piazza Leonardo da Vinci, 32, c.a.p. 20133 Milano, (di seguito indicato come Politecnico o DICA), rappresentato dal Direttore del DICA Prof. Gianpaolo Rosati, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento delle

Prestazioni per conto terzi emanato con Decreto Rettorale n. 7/G del 28/01/05 e dal Responsabile Gestionale dott.ssa Daniela Rosa Fagnani autorizzato alla firma del presente atto ai sensi del Decreto Rettorale prot. 2759 rep. 319 del 31/01/2013.

#### PREMESSO CHE:

- con L.R. 19/4/1995, n. 44 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (di seguito denominata ARPA), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario; in particolare l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale prevede tra funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;

- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- ARPA promuove e svolge anche attività formative, mediante stage o tirocini formativi, di aggiornamento negli ambiti di propria competenza e dispone di sale conferenze per lo svolgimento di tali attività;
- ARPA è titolare di un progetto approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n.1864/2013 del 16/12/2013 e con Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 99 del 20/12/2013, denominato "Valutazione del contributo di fondo naturale del cromo esavalente nei corpi idrici montani, al fine di classificare correttamente lo stato chimico ai sensi della direttiva 2000/60/CE";
- il Politecnico di Milano è un'istituzione universitaria pubblica e autonoma della Repubblica Italiana con compiti, tra l'altro, di elaborazione e

- di trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali, di promozione e di organizzazione della ricerca;
- il Politecnico, nel perseguire tali finalità, intrattiene rapporti con enti pubblici e privati, anche attraverso partecipazioni, contratti, convenzioni e consulenze, costituisce centri e servizi, anche interuniversitari, e intrattiene collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica e della cultura;
- il Politecnico, visto anche il D.P.R. n. 382 del 11/07/1980, artt.27, 66 e 92, intende favorire le iniziative tendenti a migliorare l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni, nonché le collaborazioni in attività di ricerca per innovazioni tecnologiche;
- il Politecnico di Milano è disponibile a mettere a disposizione le proprie risorse necessarie per la realizzazione del progetto, ottenendo il rimborso secondo le regole di rendicontazione;

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Oggetto

Oggetto della presente convenzione è la cooperazione tra le due istituzioni firmatarie in attività di scambio scientifico e formazione nell'ambito del progetto denominato "Valutazione del contributo di fondo naturale del cromo esavalente nei corpi idrici montani, al fine di classificare correttamente lo stato chimico ai sensi della direttiva 2000/60/CE", riguardante in particolare le seguenti tematiche di interesse comune:

- processi di mobilità di metalli e altre sostanze inorganiche in acque sotterranee;
- capacità di scambio acqua-suolo di metalli in condizioni ambientali significative nel contesto territoriale di interesse;
- analisi dei valori di fondo naturale di metalli in corpi idrici sotterranei

La collaborazione potrà svolgersi attraverso:

- a) supporto all'accesso alle banche dati bibliografiche per la raccolta di documentazione scientifica relativa al progetto;
- b) condivisione di risorse umane, informatiche e strumentali (tra cui ad esempio, affiancamenti tecnico-scientifici, gruppi di studio, supporto nella redazione di relazioni ed elaborati, scambio

- di competenze nelle metodiche di analisi dei dati spaziali, condivisione delle metodiche analitiche e strumentali adottate per le analisi di laboratorio);
- c) scambi formativi rivolti alle risorse umane delle due istituzioni in relazione allo sviluppo del progetto;
- d) diffusione delle conoscenze tecnico/scientifiche tramite la realizzazione di idonea documentazione e pubblicazioni tecniche e scientifiche, anche disponibili su internet in accordo tra le parti contraenti la convenzione.
- ARPA ed il Politecnico di Milano convengono che le attività di cui ai punti precedenti richiederanno un maggior impegno da parte del Politecnico di Milano in riferimento alle seguenti attività:
  - ricerca documentale e accesso alle banche dati bibliografiche per la raccolta di documentazione scientifica inerente il comportamento idrogeochimico del cromo VI nelle acque sotterranee;
  - supporto all'elaborazione cartografica relativa ai dati territoriali e ambientali disponibili per le zone di studio caratterizzate dalla presenza di cromo VI nelle acque sotterranee,

- al fine di individuare i punti più significativi di monitoraggio della matrice solida e dell'acqua superficiale e sotterranea per la definizione dei valori di fondo naturale di cromo VI;
- supporto nella definizione delle metodologie di campionamento e di analisi di laboratorio per caratterizzare i campioni di acque e di sedimento relativamente al comportamento geochimico di cromo VI;
- supporto alla valutazione dei possibili processi geochimici di interazione acqua-roccia in riferimento, principalmente, alla presenza di Cromo VI.
- supporto alla valutazione dei valori di fondo naturale di cromo VI nelle acque sotterranee di alcuni corpi idrici montani dell'Emilia Romagna.
- supporto nella redazione di relazioni,
   elaborati e pubblicazioni tecniche e
   scientifiche.

## ART. 2 - Comitato scientifico

Per le finalità di cui all'art. 1, l'ARPA ed il Politecnico di Milano istituiscono un Comitato

Scientifico composto da due rappresentanti dell'ARPA e da due rappresentanti del Politecnico di Milano.

Per l'ARPA fanno parte del Comitato Scientifico la Dott.ssa Donatella Ferri, responsabile del CTR - Sistemi Idrici di ARPA-EMR ed il Dott. Marco Marcaccio;

per il Politecnico di Milano fanno parte del Comitato Scientifico la Prof.ssa Monica Riva ed il Prof. Alberto Guadagnini.

Sarà cura del Comitato Scientifico individuare ulteriori tematiche di interesse.

#### ART. 3 - Modalità di attuazione

In ragione del maggior impegno richiesto e delle attività che il Politecnico di Milano svolgerà, ARPA erogherà al Politecnico di Milano un contributo omnicomprensivo di 23.000,00 Euro secondo le seguenti modalità:

- 70% alla sottoscrizione e avvio della presente convenzione;
- 30% a conclusione delle attività, dietro presentazione di una relazione a consuntivo delle attività svolte, comprensiva del rendiconto delle spese effettivamente sostenute

e previa valutazione da parte del rappresentante dell'Arpa.

I pagamenti avverranno a 60 gg dietro presentazione di nota di addebito emessa da parte del Politecnico di Milano.

Le note di debito dovranno riportare il CUP J39G13000860002.

Le parti si assumono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.

Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa, ovvero di strumenti considerati idonei a garantire la piena tracciabilità dei pagamenti, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Si comunica che i conti correnti dedicati in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art.3 della legge L. 136/2010 sono i seguenti:

- 1740X15 presso Banca Popolare di Sondrio, Ag. 21 di Milano, via Bonardi 4, - IBAN IT29G0569601620000001740X15 Intestato al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

- Banca d'Italia Tesoreria Unica Codice IBAN: Girofondo su contabilità speciale n. 38075 Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:
- Dott. Raffaele Sorrentino Dirigente Area
  Amministrazione e Finanza SRRRFL66D23F839H;
- Dott. Michele Polverino Capo Servizio
   Gestione Finanziaria Area Amministrazione e
   Finanza PLVMHL71A19B963K.
- Gli incontri periodici a carattere tecnicoscientifico tra Arpa e Politecnico permetteranno al
  comitato scientifico paritetico orientare,
  ottimizzare e valutare la collaborazione di cui
  all'art. 1 anche in funzione degli obiettivi più
  generali del progetto.

#### ART. 4 - Risultati della ricerca

Il Politecnico potrà, in accordo con Arpa Emilia-Romagna e secondo quanto contenuto nell'art.1, utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne pubblicazioni di carattere scientifico.

Nel caso di pubblicazione in ambito tecnicoscientifico dei risultati della ricerca che non siano sottoposti a riservatezza/segretezza, ARPA Emilia-Romagna si impegna a citare espressamente il Politecnico.

Il Politecnico non potrà essere citato in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potrà mai essere citato a scopi pubblicitari.

Il Politecnico può liberamente utilizzare il titolo della ricerca della presente convenzione, in forma generalizzata, allo scopo di aggiornare il database delle ricerche svolte dall'Ateneo, che potrà essere pubblicato senza riferimento all'Ente, nel sito Web del Politecnico medesimo. Il Politecnico può altresì inserire il nome dell' Ente senza riferimenti alla ricerca effettuata, in un elenco dei committenti dell'Ateneo, che potrà essere pubblicato sul sito Web dell'Ateneo.

## ART. 5 - Brevetti

Le Parti riconoscono fin da ora che per la natura dell'oggetto, l'attività di ricerca non può comportare invenzioni tali da essere titolo per acquisire eventuali diritti brevettuali

## ART. 6 - Relazione tra le parti

La presente convenzione non costituisce accordo di Joint-Venture o di Associazione di Scopo, e le Parti mantengono quindi la loro identità legale individuale.

## ART. 7 - Norme per il Personale

provvederà alle Ciascuna parte coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del citato, nonché le disposizioni Decreto del responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. responsabile Ιl della sicurezza (DIRIGENTE AI FINI DELLA SICUREZZA) della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata.

Nel rispetto degli obblighi previsti da dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; mentre la fornitura dei DPI previsti per i rischi specifici della propria attività e tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti sede di espletamento delle attività, dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

- Il Personale di ciascuna Parte, è tenuto a:
- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento di eventuali tirocini attenendosi alle indicazioni fornite dal tutor e dal responsabile della struttura.

## ART. 8 - Rappresentanti delle Parti

ARPA designa, quale proprio Rappresentante per la presente Convenzione, il Dott. Marco Marcaccio;

Politecnico di Milano designa, quale proprio Rappresentante per la presente Convenzione, la Prof.ssa Monica Riva delegato dal direttore di dipartimento per la programmazione delle attività.

#### ART. 9 - Trattamento dei dati

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e per quanto di ragione espressamente acconsentire, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione mediante consultazione, elaborazione manuale e/o

automatizzata. Inoltre, per i fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte a cui si riferiscono. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente Politecnico di Milano e ARPA. Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 D.Lgs. 196 del 30.6.2003.

## ART. 10 - Entrata in vigore e Durata

La presente Convenzione entra in vigore alla data della sottoscrizione ed ha una durata di un anno.

## ART. 11 - Oneri fiscali

Tutti gli oneri fiscali diretti ed indiretti derivanti dal presente contratto sono a carico delle singole parti. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.

1, lettera b) della Tariffa-Parte seconda, annessa al D.P.R. 26/4/1986, n. 131. I costi saranno a carico della parte richiedente.

Le parti concordano di dividere le spese di bollo dovute per la presente convenzione pari ad € 128,00 (centoventotto euro):

DICA:  $\in$  64,00 (sessantaquattro euro).

ARPA:  $\in$  64,00 (sessantaquattro euro).

Letto, approvato, sottoscritto.

Milano, li

POLITECNICO DI MILANO

Dipartimento di Ing. Civile e Ambientale

Il Direttore (Prof. Gianpaolo Rosati)

Il Responsabile della Ricerca
(Prof. Monica Riva)

Il Responsabile Gestionale
(Dott.ssa Daniela Rosa Fagnani)

ARPA Emilia-Romagna

Il Direttore Tecnico

(Dott. Franco Zinoni)

N. Proposta: PDTD-2014-313 del 18/04/2014

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Convenzione con il Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA) per la cooperazione in attività di scambio scientifico e di formazione nell'ambito del progetto denominato "valutazione del contributo di fondo naturale del cromo esavalente nei corpi idrici montani, al fine di classificare correttamente lo stato chimico ai sensi della Direttiva 2000/60/CE"

## PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 22/04/2014

Il Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico